

PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NEGLI STABULARI

Regolamentazione degli accessi

- L'accesso allo Stabulario è consentito esclusivamente a personale autorizzato, adeguatamente istruito e formato, che dovrà operare in base alle normative vigenti
- L'autorizzazione è prevista per tutti coloro il cui progetto di ricerca coinvolga la sperimentazione animale ed è rilasciata dal Responsabile dello Stabulario
- Il personale interno che, anche saltuariamente, utilizza lo stabulario, come gli sperimentatori (ricercatori, tecnici di laboratorio, etc..), deve essere informato sulle norme da seguire all'interno dello stabulario prima dell'accesso ed attenersi ad esse.
- È vietato l'accesso allo Stabulario delle donne in stato di gravidanza e nei successivi 7 mesi dopo il parto, ai sensi del D.Lgs 151/2001 (l'operatrice deve immediatamente interrompere l'accesso allo Stabulario non appena accertato lo stato di gravidanza).

Misure preventive di base

- Acquisto di animali provenienti esclusivamente da allevatori e/o fornitori autorizzati (ai sensi del D.Lgs 26/2014), inseriti nel registro di cui alla normativa citata e nel conseguente percorso di rintracciabilità;
- Acquisto di lettieri e mangimi non contaminati; per questi ultimi stoccaggio consono a preservarne la qualità (adottare misure per ridurre al minimo la contaminazione chimica, fisica e microbiologica lungo la catena dall'acquisto alla somministrazione)
- Strutture per isolare animali di nuova acquisizione (quarantena), fino ad accertamento dello stato di salute
- Locali separati per animali feriti o malati
- Controlli clinici e di laboratorio sugli animali; controllo periodico (giornaliero) per riconoscere tempestivamente stati di malattia o di malessere degli animali;
- Pulizia periodica ed efficace dell'ambiente e degli alloggiamenti con regolarità (modalità di pulizie delle gabbie in umido da preferire); particolare attenzione alla presenza di dispositivi che impediscano l'accesso di artropodi e/o altri infestanti
- Ventilazione dei locali adeguata e tale da tenere sotto controllo i livelli di polveri.
- Alloggiamenti di dimensione adeguati (vedi requisiti normativi) tali da non compromettere il benessere animale con situazioni di stress o in genere innalzamento di morbilità, aggressività, mortalità.
- Procedure specifiche per l'eliminazione dei rifiuti e delle lettieri in sicurezza; procedure per la movimentazione degli animali (evitare gabbie aperte)
- Evitare la pratica di impilamento delle gabbie sporche prima dello svuotamento



UFFICI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Lungarno Pacinotti, 44
56100 Pisa
Tel. 050/2212140
Fax 050/2212663
E-mail spp@adm.unipi.it

- Spogliatoi con armadi sporco/pulito per il personale, tali da consentire il cambio indumenti
- Sorveglianza sanitaria degli operatori (qualora l'esito della valutazione del rischio ne rilevi la necessità).

Nota: In caso di uso deliberato di agenti biologici (quindi di animali deliberatamente contaminati da agenti biologici di classe 2,3, o addirittura 4), si devono seguire le misure specifiche previste per il livelli di contenimento relativi (All. XLVII D.Lgs 81/08). Nei locali destinati ad animali da esperimento deve essere attuato quanto previsto almeno per il livello 2.

Norme comportamentali di base

- Non mangiare, bere, fumare, conservare cibo o applicare cosmetici nei locali dello stabulario
- Lavarsi le mani sia entrando che uscendo dallo stabulario
- Non indossare le stesse scarpe che vengono utilizzate in altri locali della struttura o all'esterno della stessa; a tale scopo si possono utilizzare sovra scarpe monouso da indossare all'entrata dello stabilimento e da togliere all'uscita
- Utilizzare indumenti dedicati: divise o camici in cotone o monouso diversi da quelli indossati negli altri ambienti, effettuare un cambio di divisa ogni volta che sia necessario. Indossare il camice ogni volta che si entra nello stabulario
- Preferire per gli utilizzatori dello stabulario camici monouso, per evitare l'accumulo di allergeni su indumenti da laboratorio usati più volte
- Utilizzare guanti monouso tutte le volte che si viene a contatto con animali per eseguire medicazioni, prelievi o somministrare farmaci o cambio di lettiera; i guanti vanno cambiati tutte le volte che si rompono e tra animale e animale. I guanti devono coprire i polsini del camice
- Evitare il contatto di eventuali superfici del corpo dell'operatore non protette da D.P.I., con animali, materiali biologici o altri potenziali allergeni; evitare di portare le mani al viso mentre si lavora con gli animali
- Per le operazioni che prevedano utilizzo di aghi o strumenti taglienti predisporre procedure di utilizzo e di eliminazione in sicurezza, allestendo per lo smaltimento contenitori rigidi adeguati e debitamente segnalati ed identificati (dopo l'uso non rimettere i cappucci agli aghi ma smaltirli negli appositi contenitori resistenti alle punte o al taglio.)
- Qualora un animale presente nello stabilimento utilizzatore o di allevamento mostri sintomi clinici riferibili a malattia, deve essere immediatamente separato dagli altri
- Utilizzare per la manipolazione degli animali da stabulazione sempre le tecniche di presa raccomandate per le rispettive specie
- Utilizzare sempre, quando compatibili con le manualità sperimentali, mezzi di contenimento per gli animali
- Predisporre specifiche procedure di disinfezione delle superfici e dei locali
- Utilizzare D.P.I. adeguati e individuati nello specifico D.V.R.; (ad es. mascherine idonee alla protezione da polveri e guanti tali da coprire anche i polsi). Le mascherine chirurgiche non sono DPI.
- Indossare, nel caso di operazioni che possano determinare schizzi di liquidi o formazione di aerosol facciale filtrante, occhiali di protezione



UFFICI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Lungarno Pacinotti, 44
56100 Pisa
Tel. 050/2212140
Fax 050/2212663
E-mail spp@adm.unipi.it

Manipolazione e trasporto di materiale biologico dallo stabulario ad altri locali interni alla struttura

- Il trasporto di materiale biologico (organi, frammenti di tessuti animali, emoderivati etc...) deve avvenire mediante l'uso di contenitori a tenuta ermetica, infrangibili, resistenti a spaccature, tagli e punture, autoclavabili, alloggiati all'interno di appositi cestelli di trasporto o contenitori secondari, onde evitare fuoriuscite di materiale. I contenitori secondari devono essere costituiti da materiale autoclavabile e resistente a disinfettanti chimici; inoltre devono essere regolarmente decontaminati dopo l'uso
- Evitare di trasportare i contenitori di materiale biologico tenendoli in mano o nelle tasche del camice; alloggiarli comunque in un ulteriore contenitore secondario che assicuri la posizione verticale del campione.
- I contenitori devono: essere adeguatamente etichettati e riportare la frase "contiene materiale biologico" (se il caso di agenti del gruppo 2,3,4 con il segnale di rischio biologico)
- I rifiuti e gli scarti della lavorazione (rifiuti speciali sanitari) devono essere eliminati attraverso l'uso di sacchetti autoclavabili o di adeguati contenitori di raccolta; nel caso di dispositivi chirurgici e di aghi fare uso degli idonei contenitori omologati con pareti rigide e dispositivi rompi-ago opportunamente segnalati ed identificati;
- I rifiuti rappresentati dagli animali sacrificati o resti anatomici di essi, se non presente un inceneritore, vanno stoccati in appositi congelatori dentro idonei contenitori prima della loro eliminazione
- I contenitori destinati a raccogliere i rifiuti biologici o i materiali venuti a contatto con essi non devono essere riempiti fino all'orlo in modo da evitare la fuoriuscita del materiale in essi contenuto.



UFFICI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Lungarno Pacinotti, 44
56100 Pisa
Tel. 050/2212140
Fax 050/2212663
E-mail spp@adm.unipi.it

Norme di comportamento in caso di infortunio legato alle attività dello stabulario

MORSO O GRAFFIO

- togliersi i guanti e gli indumenti protettivi
- lavare con acqua e sapone la parte interessata, disinfettare la ferita e rivolgersi quanto prima al Pronto Soccorso informando il medico di turno sulla causa della ferita
- individuare, isolare e segnalare al Responsabile dello Stabulario, l'animale che ha causato l'infortunio e la gabbia dove è mantenuto

INIEZIONI, TAGLI, ABRASIONI

- togliersi i guanti e gli indumenti protettivi
- sciacquarsi le mani e la parte colpita abbondantemente
- applicare un disinfettante adatto per la pelle
- recarsi al Pronto Soccorso e informare il medico di turno sulla causa della ferita e, se è possibile, fornire informazioni riguardo all'agente biologico coinvolto